



COPIA

COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del Reg.	Oggetto: DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI SEZ. REG. CALABRIA N. 167/2018- LINEE DI INDIRIZZO AGLI UFFICI E MISURE CONSEQUENTI.
Data 29.05.2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno **diciassette** del mese di **maggio**, alle ore 18.30, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, in seduta di prima convocazione, convocata dal Sindaco con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano i Sigg. Consiglieri:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente (SI - NO)
1	MERCURIO Alfonso	Sindaco	SI
2	MIRARCHI Rosario	Vice Sindaco	SI
3	TORCHIA Maurizio	Consigliere	SI
4	BASILE Giovanni	"	SI
5	POSCA Maria Concetta	"	SI
6	GRILLONE Salvatore	"	SI
7	VOCI Nicolas	"	SI
8	FRAGOMELE Francesco	"	SI
9	RIJILLO Franca	"	SI
10	GRILLONE Roberto	"	SI
11	NARCISO Pantaleone	"	SI
Consiglieri assegnati ed in carica: n. 10		Presenti: n. 11 (compreso il Sindaco)	Assenti: n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr. Luciano Pittelli*.

Il *Dr. Salvatore Grillone* – Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



Il Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Grillone passa alla trattazione del punto 2 all'O.d.G. avente per oggetto "Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale Calabria n.167/2018.Linee di indirizzo agli uffici e misure conseguenti."

Informa il Consiglio che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria ha fatto pervenire la deliberazione n. 167/2018, indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Revisore dei Conti, con la quale ha ritenuto che le misure adottate dall'Ente attraverso le deliberazioni nn.3, 4 e 5 del 1° marzo 2018 siano inadeguate a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, invitando questa Amministrazione a prenderne atto e ad ottemperare con misure correttive nei termini di legge.

L'Assessore Basile Giovanni dà lettura della proposta di deliberazione, per come predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria, della relazione del Revisore dei Conti e della deliberazione n. 167/2018 della Corte dei Conti.

Quindi cede la parola al Sindaco, Mercurio Alfonso, il quale nel prendere atto dei rilievi di cui alla deliberazione suddetta, ricorda al Civico Consesso che le criticità descritte non appartengono all'attuale maggioranza ma trovano origine da precedenti azioni politiche amministrative non ponderate e dalle insufficienti misure correttive adottate con deliberazioni di Consiglio Comunale nn.3,4 e 5 del 1° marzo 2018 rispetto alle richieste effettuate dalla Corte dei Conti con propria deliberazione n.125 del 2017. Al fine di ottemperare alle prescrizioni della Corte dei Conti gli amministratori e i funzionari non si sono preoccupati di individuare chi ha creato queste situazioni debitorie, ma hanno agito con grande senso di responsabilità attuando una politica di chiusura con il passato, riuscendo a trovare delle soluzioni valide per mettere in ordine i conti ,per sanare tutte quelle situazioni debitorie che le amministrazioni precedenti hanno creato, per evitare di avviare la procedura del dissesto o un piano di riequilibrio per salvaguardare il bene della comunità.

Prosegue rappresentando alla civica assemblea le misure correttive ed i provvedimenti che questa Amministrazione si impegna ad adottare al fine di ottemperare alle prescrizioni della Corte dei Conti.

Si apre la discussione.

Interviene il consigliere Pantaleone Narcisio, il quale nell'ascoltare la lettura integrale della deliberazione n.167/2018 della Corte dei Conti evidenzia alcune perplessità in merito ad alcune vicende verificatesi nel corso del proprio mandato in quanto o sono state fatte senza che ne era a conoscenza (tipo il ricorso all'anticipazione di cassa) o non sono state debitamente approfondite (tipo la situazione debitoria scaturita dalle sentenze della Schillacium). Sulle situazioni debitorie verificatesi nel corso del proprio mandato comunica la propria disponibilità a chiarire ogni aspetto di cui ne è a conoscenza.

Terminata la discussione il Presidente del C.C. invita il civico consesso a determinarsi in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL - Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali, commi 1 e 3, "1. *Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.*" [...]; "3. *Nell'ambito della verifica di cui*

ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.”;

Premesso che la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, ha adottato, nei confronti dell'Ente, la deliberazione n. 125/2017, con cui accertava:

- ai sensi dell'all. 1, punto 5, del D. Lgs. n. 118/2011, la violazione del principio di veridicità ed attendibilità del bilancio;
- la violazione dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, attesa l'assenza del preventivo e obbligatorio parere dell'organo di revisione sul riaccertamento straordinario dei residui;
- la violazione dell'art. 161 del TUEL attesa la mancata trasmissione dei certificati di bilancio al Ministero dell'Interno, nonché dell'art. 5, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 216/10, relativo alla mancata compilazione dei questionari sui cc.dd. fabbisogni standard;
- la violazione dell'art. 2, comma 8, e s.m.i. della Legge n. 244/2007 in riferimento ai proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico Edilizia;
- la violazione del limite di spesa del personale ai sensi del disposto di cui all'art. 1, commi 557 e 557 quater, della Legge n. 296/2006;

Considerato che la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Calabria ha disposto l'adozione delle seguenti misure conseguenziali:

- garantire equilibri di bilancio attendibili e veritieri, ai sensi del comma 5, art. 162, del TUEL;
- procedere ad un'accurata revisione dei residui attivi, specie di quelli più vetusti;
- adottare tutte le azioni necessarie al fine di migliorare l'attività di accertamento e riscossione di recupero dell'evasione tributaria;
- rispettare le scadenze relative agli adempimenti prescritti dalla norma, quali la trasmissione dei certificati preventivi/consuntivi e dei questionari sui fabbisogni standard correlati al pagamento del fondo di solidarietà comunale;

- rideterminare correttamente il risultato di amministrazione degli esercizi 2015 e 2016 tenendo conto delle risultanze del riaccertamento straordinario approvato con delibera di Giunta Comunale n. 39/2015;
- ripianare la quota del maggiore disavanzo, determinata con la delibera di Giunta Comunale n. 69/2015, pari all'importo di € 483.266,73 (differenza fra € - 1.744.155,96 ed € - 2.227.422,68), secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUEL;
- garantire la tempistica dei pagamenti, al fine di ridurre i residui passivi di parte corrente;
- assicurare il pagamento del debito verso la Regione Calabria per il conferimento in discarica di rifiuti (per l'annualità 2015, pari a € 183.226,42) e per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodi 1981-2004, per € 1.283.582,19);
- adottare impegni di spesa ai sensi dell'art. 183 del TUEL, al fine di non incorrere nella procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del TUEL e quindi provocare aggravii di spese per l'Ente;
- assicurare il rispetto del limite di spesa del personale, ai sensi del disposto di cui all'art. 1, commi 557 e 557 quater, della Legge n. 296/2006;

Considerato che il Comune di Staletti, con delibere di Consiglio Comunale nn. 3, 4 e 5 del 1° marzo 2018 ha preso atto della delibera n. 125/2017 della Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Calabria ed ha adottato le seguenti misure correttive:

- rideterminazione del risultato del disavanzo da riaccertamento straordinario;
- rideterminazione del risultato di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2015 e rendiconto 2016;

Tenuto conto che la Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la deliberazione n. 167/2018 ha ritenuto che le misure adottate dall'Ente siano inidonee a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, in particolare per:

- mancata trasmissione dati e pubblicazioni atti, mancata adozione delle misure correttive di cui al punto 4 del dispositivo della deliberazione n. 125/2017;
- illegittima rimodulazione del riaccertamento straordinario dei residui;
- violazione delle norme contabili nella determinazione del risultato di amministrazione, mancata adozione delle misure conseguenziali di cui ai punti 5 e 6 del dispositivo della delibera n. 125/2017;
- inattendibilità del mantenimento degli equilibri di bilancio, mancata adozione delle misure correttive di cui al punto 1 del dispositivo della delibera n. 125/2017;
- mancata revisione dei residui attivi vetusti e mancata adozione delle misure adeguate al miglioramento della riscossione ed al recupero dell'evasione; mancata adozione delle misure correttive di cui ai punti 2 e 3 del dispositivo della delibera n. 125/2017;

- mancato rispetto dei tempi di pagamento ed insufficiente riduzione dei residui passivi di parte corrente; mancata definizione del pagamento dei debiti verso la Regione Calabria per il conferimento in discarica di rifiuti e per la somministrazione di acqua per uso idropotabile; mancata adozione delle misure correttive di cui ai punti 7 e 8 della delibera n. 125/2017;
- mancato rispetto delle procedure per l'impegno della spesa e conseguente formazione dei debiti fuori bilancio; mancata adozione delle misure correttive di cui al punto 9 della delibera n. 125/2017;
- irregolare gestione dei flussi di cassa;
- mancato rispetto del limite della spesa del personale per gli esercizi 2014 e 2015;
- tardiva conclusione della contrattazione integrativa e illegittima erogazione delle componenti non obbligatorie;
- mancata costituzione del fondo di riserva;
- elusione del patto di stabilità interno per l'esercizio 2015;

VISTE le richiamate deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 125/2017 e n. 167/2018;

RITENUTO doveroso, per una sana ed efficiente amministrazione di questo Ente, prendere atto delle richiamate deliberazioni della Corte e provvedere in merito;

CONSIDERATO CHE alcune delle precedenti criticità devono essere considerate superate, alla luce di fatti documentati sopravvenuti, di cui si dà evidenza di seguito:

- a) con riferimento alla tardiva approvazione dei contratti collettivi decentrati per le annualità 2014-2017, è necessario precisare che l'Ente ha provveduto alla relativa approvazione con delibera di Giunta n. 26 del 6 marzo 2019 (All. 1);
- b) con riferimento alla mancata pubblicazione di atti e documenti, è necessario evidenziare che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione del Rendiconto 2016 in data 31 luglio 2017 (All. 2), del Rendiconto 2015 in data 7 marzo 2019 (All. 3), del Bilancio di previsione 2016-2018 in data 7 marzo 2019 (All. 4 e All. 4 bis); inoltre, si allegano ulteriori due riepiloghi da cui si può constatare che gli adempimenti in materia di pubblicità relativa ai Bilanci di previsione degli ultimi anni e ai Rendiconti sono stati effettuati (All. 4 ter e All. 4 quater); si precisa, altresì, che è stato pubblicato anche il Bilancio di previsione 2018-2020 (All. 4 quinquies) e il Rendiconto 2017 (All. 4 sexies); su tale aspetto, si dà atto che la Giunta ha dato indicazioni operative in materia di trasparenza con la delib. n. 38/2019 (All. 4 septies);

- c) con riferimento alla mancata trasmissione su supporto informatico del rendiconto 2015 e del bilancio di previsione 2016-2018, è necessario evidenziare che l'Ente ha provveduto con raccomandata n. 15064984662-9 in data 21 marzo 2019 (All. 5);
- d) con riferimento alla situazione del contenzioso, l'Ente ha proceduto ad affidare apposito incarico a studio legale (All. 6) per la relativa ricognizione e la quantificazione degli importi di causa e delle correlate spese legali ed è già in possesso di un primo riscontro (All. 7), oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti;
- e) con riferimento al debito RSU nei confronti della Regione Calabria, è stato documentato il pagamento delle rate del relativo piano di rientro (All. 7 bis);
- f) con riferimento al debito per la fornitura di acqua nei confronti della Regione Calabria, è stato documentato il pagamento relativo (All. 7 ter);
- g) con riferimento ai tempi medi di pagamento, si dà atto che la Giunta, con la delib. n. 60/2019 (All. 7 quater), ha dato misure organizzative finalizzate al miglioramento del ciclo dei pagamenti;

PRESO ATTO, altresì, della situazione riguardante la riscossione dei tributi, come da allegata nota prot. n. 2564 del 1.4.2019 della responsabile dell'ufficio (All. 8); in particolare, si rileva che l'ufficio tributi sta effettuando uno sforzo notevole, finalizzato al miglioramento sia delle attività di accertamento sia a quelli di riscossione, avendo effettuato le seguenti attività:

- nel 2017 ha proceduto ad attivare l'iter previsto per la definizione agevolata delle pendenze tributarie (All. 9, All. 9 bis, All. 9 ter, All. 9 quater e All. 9 quinquies);
- nel 2017 ha proceduto all'affidamento del servizio di riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate – Riscossione (All. 10);
- in materia di accertamento, l'Ente si è dotato di nuova versione del software specifico in uso, che consentirà una maggiore efficacia dell'attività, come da allegata nota prot. n. 2582 del 2.4.2019, a firma della responsabile dell'ufficio tributi (All. 11);
- al fine di dare maggiore concretezza all'azione di accertamento e controllo del territorio, oltre che alla gestione dei tributi minori, la Giunta comunale, con deliberazione n° 83 del 08/10/2018 (All. 12) ha assegnato, in forma congiunta, al settore tecnico e finanziario, una unità lavorativa per la rilevazione e regolarizzazione dei passi carrabili, regolarizzazione e definizione degli spazi pubblicitari e miglioramento nella gestione del mercato settimanale;
- la Giunta, con delib. n. 59 del 17 aprile 2019 (All. 12 bis), ha fornito una serie di proposte per migliorare la gestione finanziaria, riguardanti il piano energetico comunale, il regolamento comunale di Polizia mortuaria, il piano regolatore cimiteriale, misure per il contenimento dei consumi energetici negli edifici pubblici, il piano parcheggi, il regolamento comunale per i canoni concessori ricognitori e non ricognitori, la ricognizione degli usi civici

e redazione del relativo regolamento, la regolamentazione dei mercati in forma itinerante e in forma settimanale e applicazione della tariffa, l'approvazione dello schema degli impianti e relativa riscossione, la ricognizione e la definizione delle pratiche relative a pendenze per incarichi legali ed il regolamento per la definizione transattiva dei sinistri stradali;

- al fine di migliorare la gestione e gli introiti legati al mercato settimanale, è stato approvato con delibera di C.C. n° 46 del 11.12.2018 un nuovo apposito regolamento (All. 13);
- con delibera di Giunta n. 58/2019 sono state fornite le linee di indirizzo per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali (All. 13 bis);

RITENUTO NECESSARIO, conclusivamente, assumere apposita deliberazione di presa d'atto delle predette pronunce della Corte, nonché delle misure correttive finalizzate al superamento delle criticità segnalate dai giudici contabili;

Acquisito il parere dell'organo di revisione ed il parere di regolarità tecnico-contabile;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni;

Con voti favorevoli 10, astenuti 1 (Grillone), contrari (--) resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRI** ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
2. **DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 167/2018 della Corte dei conti, sez. reg. Calabria;
3. **DI PRENDERE ATTO**, altresì, del superamento di alcune delle criticità evidenziate dalla Corte, per come indicato nella precedente narrativa;
4. **DI RICHIEDERE** ai responsabili degli uffici di aggiornare periodicamente il Consiglio sulle misure adottate a seguito della delib. di Giunta n. 59/2019;
5. **DI INDICARE** le seguenti linee di indirizzo da seguire, ad integrazione ed in attuazione di quelle in premessa richiamate, idonee a superare le ulteriori criticità rilevate dalla Corte dei Conti, come di seguito riportate secondo l'ordine evidenziato nella suddetta pronuncia:

Prima Criticità: mancata trasmissione dati e pubblicazioni atti (punto 4 del dispositivo della delibera n. 125/2017)

Relativamente alle criticità riscontrate, è necessario che l'Ufficio Finanziario provveda alla compilazione e trasmissione del questionario c.d. SOSE inerente i fabbisogni standard dell'Ente ai fini dello svincolo dei trasferimenti erariali e regionali, entro il 30 giugno 2019.

Il Consiglio invita tutti gli uffici comunali al rispetto rigoroso delle tempistiche normativamente previste per gli adempimenti di competenza e per le relative pubblicazioni.

Seconda criticità: illegittima rimodulazione del riaccertamento straordinario dei residui

Con riferimento alla rideterminazione delle risultanze del riaccertamento straordinario, avvenuta con adozione di due delibere di Giunta Municipale, stante la straordinarietà della operazione, preso atto della osservazione posta dalla On.le Corte, il Consiglio, chiede se, a seguito della ricognizione dell'esposizione debitoria dell'ente di cui al protocollo 6712 del 28.05.2019 (All. 13 ter), sia necessaria la rideterminazione, ora per allora, del riaccertamento straordinario dei residui e, a cascata, la rideterminazione del risultato di amministrazione alle date del 31.12.2015, del 31.12.2016, del 31.12.2017 e la relativa applicazione di eventuali maggiori disavanzi;

Terza criticità: violazione delle norme contabili nella determinazione del risultato di amministrazione (mancato adempimento di cui al punto 5 e 6 del dispositivo)

A seguito delle osservazioni mosse dall'On.le Corte in ordine al Fondo Contenzioso e alla consistenza dei Debiti Fuori Bilancio, la Responsabile dell'Ufficio Finanziario nell'ambito della ricognizione dell'esposizione debitoria dell'ente di cui al protocollo 6712 del 28.05.2019 ha provveduto:

- a sviluppare i dati relativi al contenzioso in essere al 31.12.2018, secondo la relazione fornita dallo studio legale incaricato, ed alla quantificare del fondo contenzioso da accantonare in bilancio;
- in merito alla consistenza dei debiti fuori bilancio, a redigere i prospetti contenenti i debiti fuori bilancio riconosciuti nelle annualità 2015, 2016 e 2017, indicando anche il numero di delibera di Consiglio Comunale adottata per il riconoscimento degli stessi e i mandati di pagamento,
- a riportare i dati contenuti nelle attestazioni dei Responsabili di area sulla sussistenza di debiti fuori bilancio sia per gli anni 2015-2016 e 2017, che ancora da riconoscere alla data del 31/12/2018.

Quarta Criticità: inattendibilità del mantenimento degli equilibri di bilancio, mancata adozione delle misure correttive di cui al punto 1 del dispositivo della Delibera n. 125/2017

In relazione alle osservazioni poste dalla On.le Corte, il Consiglio invita il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ad impegnarsi nel porre particolare attenzione nella redazione degli atti di programmazione inerenti il Piano delle Opere Pubbliche, tenuto conto che detto adempimento è finalizzato a quantificare quali e quante spese in c/capitale l'Ente affronterà nel triennio di previsione e a prevederne le relative poste contabili negli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Quinta criticità: mancata revisione dei residui vetusti e mancata adozione delle misure adeguate al miglioramento della riscossione del recupero evasione. Insufficiente adempimento di cui al punto 2 e 3 del dispositivo della Delibera n. 125/2017

Con riferimento alla osservazione relativa alla mancata revisione dei residui vetusti, il Consiglio invita i responsabili dei settori ed effettuare una ricognizione delle poste attive e passive iscritte nei documenti contabili già con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, che costituirà il punto di partenza per la determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2018. In siffatta occasione, i responsabili dei vari settori dovranno adottare propria determinazione contenente, tra le altre, anche le motivazioni della conservazione o stralcio dei residui.

Dà mandato alla Responsabile dell'ufficio finanziario di comunicare al Consiglio e alla Corte, nel corso dei mesi, ogni iniziativa utile a dimostrare le attività dell'ufficio tributi e quanto effettuato per il miglioramento della riscossione.

Sesta criticità: mancato rispetto dei tempi medi di pagamento ed insufficiente riduzione dei residui passivi di parte corrente; mancata definizione del pagamento dei debiti verso la Regione Calabria per il conferimento in discarica di rifiuti e per la somministrazione di acqua per uso idropotabile; mancata adozione delle misure correttive di cui ai punti 7 e 8 della Delibera n. 125/2017

Premesso il documentato pagamento dei debiti con la Regione Calabria per la fornitura di acqua e per il conferimento di RSU, oggetto di piano di rientro già comunicato alla Corte in precedenza, come peraltro già indicato in narrativa, la Responsabile dell'Ufficio Finanziario provvederà a relazionare periodicamente sui pagamenti effettuati e quelli programmati nelle prossime scadenze previste e a documentare opportunamente.

Settima Criticità: mancato rispetto delle procedure per l'impegno della spesa e conseguente formazione di debiti fuori bilancio. Mancata adozione delle misure correttive di cui al punto 9 della Delibera 125 del 2017

Sul punto il Consiglio richiama quanto già indicato in merito alla terza criticità.

Ottava criticità: irregolare gestione dei flussi di cassa

Il Consiglio invita gli uffici comunali al rigoroso rispetto delle procedure contabili riguardanti la gestione dei flussi di cassa. Per quanta riguarda l'anticipazione di tesoreria, premesso che l'Ente non ne sta usufruendo, il Consiglio invita gli uffici competenti a prendere atto dell'errore in fase di chiusura della precedente anticipazione 2012/2013 e ad evitarne la reiterazione.

Nona criticità: mancato rispetto del limite della spesa del personale per gli esercizi 2014-2015

Preso atto della precedente risposta già fornita alla Corte e del persistere dei dubbi avanzati dalla Corte nella delib. n. 167/2018, il Consiglio dà mandato alla Responsabile dell'Ufficio competente di preparare una nuova relazione dettagliata, da inviare ai giudici contabili, che possa chiarire definitivamente la problematica.

Decima criticità: tardiva conclusione della contrattazione integrata e illegittima erogazione delle componenti non obbligatorie

Il Consiglio prende atto del ritardo con cui si è conclusa la contrattazione integrata ed invita gli uffici interessati, la Giunta ed il Segretario al rispetto delle tempistiche previste per il futuro.

Per le erogazioni già effettuate nel periodo 2007-2013, si trasmettono:

- nota del Segretario comunale, da cui si evincono le ragioni che hanno reso legittimo il pagamento delle somme a titolo di reperibilità prima della stipula della contrattazione integrata (All. 14), nonché i relativi mandati di pagamento (All. 14 bis);
- determinazione n. 25 del 7 settembre 2015 della Responsabile del settore economico-finanziario relativa alla liquidazione salario accessorio al personale 2007/2013 (All. 15) ed i mandati di pagamento nn. 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, tutti in data 10 settembre 2015, nonché il mandato n. 607 del 22 settembre 2015 (All. 15 bis). Di conseguenza, il Consiglio prende atto che la liquidazione ed i relativi mandati sono stati effettuati a settembre 2015, ossia in data successiva alla stipula della contrattazione integrata per il periodo 2007-2013, avvenuta nel 2014.

Alla luce di tale circostanza, il Consiglio dà mandato al Segretario di verificare se tali circostanze documentate siano idonee a dimostrare la legittimità delle erogazioni o se, al contrario, sia comunque necessario attivare le procedure necessarie per il recupero delle somme ritenute dalla Corte illegittimamente erogate.

Undicesima criticità: mancata costituzione del fondo di riserva

Su tale aspetto, si allega una nota della responsabile dell'ufficio finanziario, che ricostruisce le movimentazioni contabili al fondo di riserva negli anni 2014-2015 (All. 16).

Dodicesima criticità: ipotesi di elusione al patto di stabilità interno per l'esercizio 2015

Il Consiglio demanda alla Responsabile dell'ufficio finanziario la verifica su quanto affermato dalla Corte e a documentare l'effettiva situazione riguardante il saldo relativo al rispetto del patto di stabilità per l'anno in esame. All'esito della verifica, la Responsabile dell'ufficio finanziario dovrà relazione a questo Consiglio e alla Corte.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 10, astenuti 1 (Grillone), contrari (--)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI STALETTI

Provincia di Catanzaro

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 11 del 28/05/2019

COMUNE di STALETTI (Provincia di Catanzaro)	
Ric. n. 29	29/05/2019
PROT. N.	6736
Fasc.	Class.

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Deliberazione Corte dei Conti Sez. Reg. Calabria n. 167/2018. Linee di indirizzo agli uffici e misure conseguenti".

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di maggio, il sottoscritto dott. Antonio Galatà, organo di revisione dei conti del Comune di Staletti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 21/12/2018 (immediatamente esecutiva):

premessi che:

- in data 27/12/2018, prot. n. 9162, è pervenuta al Comune di Staletti la deliberazione della Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Calabria, n. 167/2018. Con detta deliberazione la Corte dei Conti afferma che "Le determinazioni adottate dal Comune di Staletti a seguito delle osservazioni avanzate dalla scrivente Sezione non pongono rimedio alle irregolarità rappresentate nella delibera 125 del 2017: infatti si rilevano ed accertano le seguenti criticità:

Prima Criticità: mancata trasmissione dati e pubblicazioni atti (punto 4 del dispositivo della delibera n. 125/2017);

Seconda criticità: illegittima rimodulazione del riaccertamento straordinario dei residui;

Terza criticità: violazione delle norme contabili nella determinazione del risultato di amministrazione (mancato adempimento di cui al punto 5 e 6 del dispositivo);

Quarta Criticità: inattendibilità del mantenimento degli equilibri di bilancio, mancata adozione delle misure correttive di cui al punto 1 del dispositivo della Delibera n. 125/2017;

Quinta criticità: mancata revisione dei residui vetusti e mancata adozione delle misure adeguate al miglioramento della riscossione del recupero evasione. Insufficiente adempimento di cui al punto 2 e 3 del dispositivo della Delibera n. 125/2017;

Sesta criticità: mancato rispetto dei tempi medi di pagamento ed insufficiente riduzione dei residui passivi di parte corrente; mancata definizione del pagamento dei debiti verso la Regione Calabria per il conferimento in discarica di rifiuti e per la somministrazione di acqua per uso idropotabile; mancata adozione delle misure correttive di cui ai punti 7 e 8 della Delibera n. 125/2017;

Settima Criticità: mancato rispetto delle procedure per l'impegno della spesa e conseguente formazione di debiti fuori bilancio. Mancata adozione delle misure correttive di cui al punto 9 della Delibera 125 del 2017;

Ottava criticità: irregolare gestione dei flussi di cassa;

Nona criticità: mancato rispetto del limite della spesa del personale per gli esercizi 2014-2015;

Decima criticità: tardiva conclusione della contrattazione integrata e illegittima erogazione delle componenti non obbligatorie;

Undicesima criticità: mancata costituzione del fondo di riserva;

Dodicesima criticità: ipotesi di elusione al patto di stabilità interno per l'esercizio 2015";

- il sottoscritto è venuto a conoscenza della deliberazione n. 167/2018 della Corte dei Conti soltanto con nota pec del 09/03/2019;

- con note email del 25/05/2019 e del 28/05/2019, ha ricevuto dal Responsabile del servizio finanziario del Comune di Staletti la proposta di deliberazione menzionata in oggetto e tutta la relativa documentazione allegata alla stessa proposta nonché la relativa richiesta di parere sulla succitata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la succitata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e i documenti ad essa allegati;

Richiamato il proprio parere al bilancio di previsione 2019/2021 (verbale n. 10 dell'8/05/2019);

Tenuto conto del parere favorevole espresso dai Responsabili di Servizio interessati e del Responsabile Finanziario ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

Esprime, limitatamente alle proprie competenze e tenuto conto della documentazione ricevuta ed esaminata, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: *"Deliberazione Corte dei Conti Sez. Reg. Calabria n. 167/2018. Linee di indirizzo agli uffici e misure conseguenti"*, ma **subordinato**:

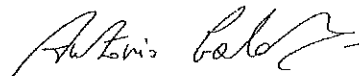
- all'effettivo verificarsi delle condizioni che sono state rappresentate dall'Ente e che dovranno trovare riscontro nelle risultanze del rendiconto 2018 in corso di approvazione e da sottoporre al parere;
- al finanziamento dell'eventuale disavanzo di amministrazione, che eventualmente non dovesse trovare assorbimento nelle risultanze del rendiconto 2018, adoperando gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del TUEL.

Si raccomanda all'Ente di limitare le spese non obbligatorie, fino a quando la Corte dei Conti non si sarà espressa circa le misure correttive adottate complessivamente per rimuovere i rilievi segnalati.

Del che è verbale.

Melicucco, 28 maggio 2019

Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonio Galatà)





COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)



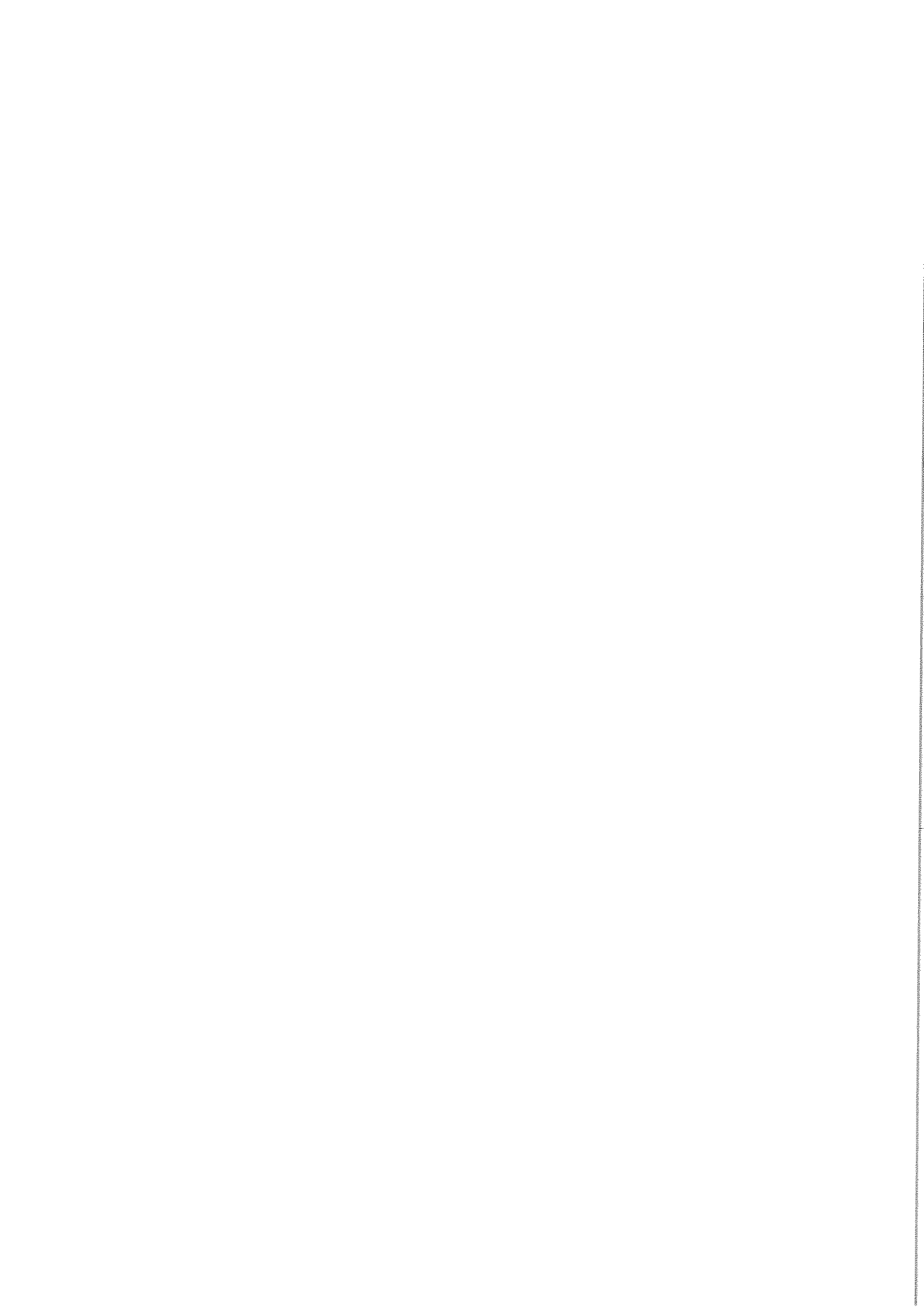
IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI SEZ. REG. CALABRIA N. 167/2018-LINEE DI INDIRIZZO AGLI UFFICI E MISURE CONSEGUENTI."** esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile per quanto di competenza.

Staletti, lì 28.05.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Raffaella Grillone



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Salvatore Grillone



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Luciano Pittelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'
(Art. 124 comma 1, art. 125 ed art. 134 comma 4° del
T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267)

La sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 comma 1 del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna, per restarvi per 15 giorni consecutivi .

Staletti, 18/6/2019

La Responsabile del Servizio
F.to Paola Grande

La sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

perché sono trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Staletti,

La Responsabile del Servizio
F.to Paola Grande

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Staletti, 18/6/2019.



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Paola Grande

